

L'Amico

2020

"Voi siete
l'adesso di Dio"
(Christus Vivit, cap. 3)

Redazione: Via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelrognanzuolo.altervista.org

N. 32 – 09/08/2020



Gr. Est presso i campi gioco

XIX Domenica del Tempo Ordinario

Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.



Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, co-

mincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi da miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo! Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio. Ringraziamo Pietro per questo suo intrecciare fede e dubbio; per questo suo oscillare fra miracoli e abissi. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami! Dubbio e fede. Indivisibili. A contendersi sempre il cuore umano. Ora sappiamo che qualsiasi nostro affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella notte, gridata nella tempesta come Pietro o dalla croce come il ladro morente.

ORARI E INTENZIONI

SS. MESSE

DOMENICA 09/08/2020

PARROCCHIA 10.00

Lunedì 10/08 S. Martino 07.30

Def.ta Tintinaglia Sandy

Martedì 11/08 S. Martino 07.30

Def.ti Dal Mas

Mercoledì 12/08 S. Martino 07.30

Def.ta De Nadai Lucia

Def.ti Zanette Basilio, Egidia e Renzo

Giovedì 13/08 S. Martino 07.30

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

Venerdì 14/08 S. Martino 18.30

Def.ti di Paola Tonon

Def.ta Campardi Norma

Sabato 15/08 Parrocchia 10.00

S. Martino 18.30

Def.to Dall'Antonia Elio

Alla Madonna per una famiglia

Secondo intenzioni di una persona

Def.ti Zanette Francesca, Ottavio e Giuseppe

Def.ti di Dario Anna - Def.ti di

una famiglia - Def.ta Bottecchia Laura

Domenica 16/08 Parrocchia 10.00

Def.ti Della Martina Marco e Marcello

Def.to Zanette Michele

Def.ti fam. Poser

Def.to Tonon Roberto

Def.ti fam. Armellin

Lunedì 17/08 S. Martino 07.30

Def.ti Tomasella Angelo e Marchesin Angela

Martedì 18/08 S. Martino 07.30

Def.to Perin Adamo

Mercoledì 19/08 S. Martino 07.30

Per le anime abbandonate

Giovedì 20/08 S. Martino 07.30

Def.to De Nadai Luigi

Def.to Leiballi Nilo

Venerdì 21/08 S. Martino 07.30

Def.to Breda Gianfanco

Sabato 22/08 S. Martino 18.30

Def.ti Piai Angelo, Lucchinetti Marino ed Emilia - Def.ti Brun Ninfa (ann.) e Barbarotto Francesco



Pausa estiva!

Con questo numero L'Amico va in vacanza per due settimane, ritornerà presso le vostre case con il numero di domenica 30 agosto. Nell'augurare buone vacanze ai

fedeli preziosi collaboratori, distributori e sostenitori vi ricordiamo che la redazione si ritroverà giovedì 27 per la stesura de L'Amico.

A tutti i nostri lettori auguriamo un periodo di relax e ristoro.

8° G.P. PERMAC e 45° G.P. LEIBALLI E CUZZUOL

GARA CICLISTICA

CIRCUITO DI CASTELLO ROGANZUOLO

DOMENICA 9 AGOSTO

A.S.D. Società Sportiva Sanfioresse



Il percorso interesserà le vie: T. Vecellio –

Borgo Gradisca – via Stortan – via Stortana Vecchia – via Generali - via Gaiotti.

La sospensione della circolazione sulle vie interessate dalla manifestazione avverrà dalle ore 11.00 alle ore 18.00 circa.

Pertanto si prega di non sostare all'uscita della S. Messa.

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 23/08

Parrocchia 10.00

Def.to De Nadai Tiziano

Lunedì 24/08

S. Martino 07.30

Def.to Modolo Luigino

Martedì 25/08

S. Martino 07.30

Def.ti Rubin Maria Clara e Silvestrin Angelo

Mercoledì 26/08

S. Martino 07.30

Per le anime abbandonate

Giovedì 27/08

S. Martino 07.30

Per le anime abbandonate

Venerdì 28/08

S. Martino 07.30

Per le anime abbandonate

Sabato 29/08

Parrocchia 18.30

Def.ti Zambon Franco, Zussa Rosa e Gava Ottavio (ann.)

Domenica 30/08

Parrocchia 10.00

Def.ta Sonogo Monica

Per eventuali ulteriori intenzioni rivolgersi a don Gianfranco

“Grest” 2020 ...

Alla fine di questo mese di attività estive alternative al Grest che tradizionalmente coprivano



nella nostra parrocchia tutto il mese di luglio ci siamo resi conto che quello che abbiamo vissuto è stata un'occasione preziosa di cui far tesoro nel tempo che abbiamo davanti.

Ci siamo subito resi conto che quest'anno l'impegno e la responsabilità per gli animatori maggiorenni sarebbero stati decisamente maggiori, e la risposta e la disponibilità a mettersi in gioco che abbiamo avuto dagli animatori di questa fascia di età è stata pronta e decisa a fare tutto ciò che era necessario per non lasciare questo mese vuoto di ogni attività pastorale. Contestualmente a questo è avvenuto anche un salto di qualità nella capacità degli animatori di sentirsi responsabili dei ragazzi perché hanno capito la delicatezza della situazione e l'importanza di salvaguardare la loro salute prima di tutto.

La seconda considerazione che abbiamo fatto a conclusione di questo mese è che è possibile svolgere delle attività in sicurezza che permettano di stare insieme ma allo stesso tempo di attenersi alle norme proposte. Questo ci dà speranza e fiducia per il prossimo anno di scuola, sport e di attività pastorali. Infatti anche se la situazione Covid non dovesse risolversi in fretta - prospettiva che sembra la più probabile - abbiamo sperimen-

mentato che l'unica possibilità a nostra disposizione non è quella di interrompere ogni rapporto sociale. C'è infatti anche la possibilità di continuare a vederci rispettando con responsabilità quelle attenzioni che anche in questo mese ci hanno permesso di salvaguardare la salute nostra e degli altri.

Abbiamo capito poi che il fatto di non poter fare il Grest quest'anno, tra i vari inevitabili disagi, è stata però anche una buona occasione. Infatti ci ha costretto a fare quello che forse era da tempo che dovevamo fare: cioè ci ha costretto ad essere creativi nelle nostre proposte pastorali! Infatti siamo stati provocati a rispondere con creatività evangelica all'esigenza di poter animare delle attività parrocchiali per i più giovani anche in un'estate così particolare. Le idee che abbiamo avuto e le proposte alternative che abbiamo realizzato crediamo potranno essere preziose per le prossime estati o anche già per il prossimo anno pastorale.

Infine l'ultima considerazione che abbiamo fatto è quella sui numeri. Naturalmente sono stati decisamente meno i ragazzi che hanno partecipato alle attività estive rispetto a quelli che erano abituati a usufruire del servizio del Grest. Tuttavia questo ci ha permesso di apprezzare la semplicità di molti ragazzi e famiglie che al di là dell'organizzazione un po' precaria e della proposta fatta un po' a spezzoni (qualche giorno alla settimana) hanno partecipato con gioia ed entusiasmo e hanno sempre ringraziato per quanto veniva offerto. Inoltre questa diminuzione di numeri ci ha fatto an-

che riscoprire come nelle nostre proposte pastorali forse non è tanto importante offrire un proposta super efficiente che arrivi a quante più persone possibili. È più importante invece curare le relazioni con i singoli - e questo numero più piccolo di persone ti consente di farlo molto meglio - di curare il senso di appartenenza alla comunità parrocchiale che si crea attorno alla proposta e di concentrarci meglio su alcuni aspetti, come alcuni momenti di preghiera, che non possono mancare in una attività che voglia essere pastorale.

Infine quindi abbiamo riconosciuto che la bellezza del vedere i ragazzi stare insieme e animare la comunità parrocchiale ci ha ampiamente ripagato delle energie che abbiamo investito, e che quanto abbiamo vissuto ci ha dato consapevolezza, fiducia e qualche indicazione preziosa per la strada da percorrere in futuro.



Vogliamo aggiungere un grande ringraziamento a tutte quelle persone che nel loro anonimato hanno dato il loro contributo affinché si realizzasse qualcosa con e per i nostri giovani ...persone che hanno a cuore la nostra comunità, che non si tirano indietro ad una richiesta di aiuto o di consiglio ... che anzi ti sorprendono e ti sostengono affinché si realizzi qualcosa nella semplicità nella nostra parrocchia. **GRAZIE**